



COMUNE DI INVERSO PINASCA

Piazza della Libertà n° 1 – 10060 Inverso Pinasca

TEL. 0121800706 – FAX 0121800600

Ufficio tecnico comunale

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Norme di attuazione

Inverso Pinasca, 19/03/2014

Il tecnico comunale

Allegato alla Deliberazione nr. Del

Il Segretario Comunale



Articolo 1 - oggetto delle norme

Forma oggetto del presente elaborato la raccolta delle norme per l'attuazione del Piano regolatore cimiteriale del Comune di Inverso Pinasca. Esso riguarda la gestione di entrambi i cimiteri comunali: quello delle Chianaviere e quello di Vivian.

Articolo 2 - suddivisione dei campi e destinazioni d'uso

Le planimetrie di progetto recano la suddivisione di ciascun cimitero in sezioni. In mappa si riconoscono dunque delle aree ciascuna avente propria destinazione d'uso e una modalità di utilizzo. Le schede di sezione portano la descrizione, la destinazione ed i riferimenti normativi di ciascuna sezione.

Articolo 3 - modalità di esecuzione delle sepolture

Nessuna sepoltura può aver luogo prima che sia consegnato il permesso di seppellimento al custode del cimitero.

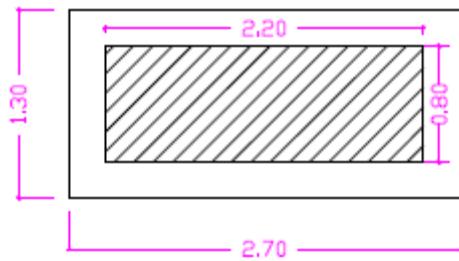
Ogni sepoltura può contenere soltanto un cadavere chiuso in una cassa di legno con le seguenti eccezioni:

- la madre ed il neonato morti in concomitanza del parto possono essere racchiusi nella stessa cassa;
- i resti mortali esumati o estumulati da altra tomba del cimitero di Vivian o di Chianaviere che si trovino nelle condizioni di completa mineralizzazione e siano raccolti in cassette ossario possono essere deposti nelle fosse di sepolture private.

Le fosse per la inumazione di cadaveri di persone di età maggiore di dieci anni devono avere una profondità non inferiore a cm 200 e nella parte più profonda devono avere una lunghezza di cm 220 e una larghezza di cm 80. La distanza tra una fossa e l'altra deve essere di cm 50.

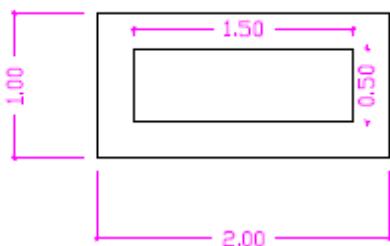


superficie occupata mq 3,51



Le fosse per la inumazione di cadaveri di bambini di età • dieci anni devono avere una profondità non inferiore a cm 200 e nella parte più profonda devono avere una lunghezza di cm 150 e una larghezza di cm 50. La distanza tra una fossa e l'altra deve essere di cm 50.

superficie occupata mq 2,00



Nelle sezioni II, IV e VI del cimitero di Vivian e nelle sezioni II e III del cimitero di Chianaviere le sepolture devono essere allineate per file e poste una di seguito all'altra nell'ordine di arrivo delle salme. Non sono ammesse diverse disposizioni, né la scelta del posto in cui eseguire l'inumazione da parte delle famiglie del defunto.

I manufatti posti a ricordo del defunto e/o a guarnitura sulla tomba, quando non costituite da una semplice lapide verticale la cui sagoma possa essere contenuta un solido avente le misure di cm 60 (base) x 15 (spessore) x 60 (altezza) con o senza un basamento in pietra o marmo delle dimensioni massime di cm 160 x cm 60 x cm 25 fuori terra, sono soggette ad autorizzazione dell'Ufficio tecnico comunale. Per le tombe dei bambini le predette misure sono ridotta rispettivamente a cm 40 (base) x 15 (spessore) x 60 (altezza) in elevazione ed a cm 100 x cm 40 in pianta e di cm 25 fuori terra per il basamento.



In ogni caso nelle sezioni II, IV, VI, VII E VIII del cimitero di Vivian e nelle sezione II e III del cimitero di Chianaviere nessun manufatto può superare le misure di cm 160 x cm 60 in pianta e di cm 60 in altezza. Dette misure sono ridotte a 100 cm x 40 cm in pianta e di cm 60 di altezza per tombe dei bambini.

Le tombe dovranno essere mantenute in modo decoroso dai titolari della concessione e, nei campi comuni, dagli eredi.

Non possono essere coltivate piante che si protendano oltre l'area della sepoltura o che abbiano altezza maggiore di un metro.

Non è ammesso l'uso di vasi o altri oggetti di vetro o di altro materiale i cui frantumi possano recare pericolo. Non è ammessa la presenza di ghiaia all'infuori degli spazi delimitati della sepolture.

Articolo 4 - Sepolture private

Nelle sezioni I e III del cimitero di Vivian e nella sezione I del cimitero di Chianaviere le tombe sono assegnate in concessione a soggetti privati e/o Comunità secondo le disposizioni stabilite dal DPR 10/09/1990 nr. 285 e dal Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

E' vietata la costruzione di edifici fuori terra per la tumulazione essendo questa ammessa soltanto nei columbari del cimitero di Vivian. Vi è invece consentita, previa autorizzazione comunale, la costruzione di edifici per cellette ossario e per cellette cinerarie.

Le tombe di famiglia nella sezione I del Cimitero dei Vivian e nella sezione I del Cimitero di Chianaviere devono mantenere le dimensioni attuali, come stabilitesi storicamente.

Nella sezione III del Cimitero di Vivian, di nuova istituzione, le tombe di famiglia non possono occupare una superficie maggiore di m 3,15 x 2,30 e possono contenere fino a due salme. Le tombe a sepoltura individuale non possono superare la misura in pianta di m 1,57 x 2,30.

I manufatti, se eccedenti le dimensioni previste per le inumazioni nel campo comune, devono essere preventivamente autorizzati.

Le sepolture nelle sezioni II, IV, VI e VII del Cimitero di Vivian e nelle sezioni II e III del Cimitero di Chianaviere sono svolte a spese del comune da una ditta incaricata dal comune in tutti i casi previsti dal Regolamento comunale di polizia mortuaria.



Le sepolture private non sono mai a spese del comune, ma a spese del titolare della concessione o dei suoi eredi. Questi vi provvederanno di propria iniziativa d'intesa con il Custode del cimitero e mediante una ditta iscritta nell'elenco delle ditte accreditate presso il comune. Le opere edili da realizzare sulle sepolture sono a carico dei privati, ma devono essere eseguite da ditta iscritta nell'elenco delle ditte accreditate presso il comune.

Nel cimitero non è ammesso nessun tipo di veicolo all'infuori di quelli utilizzati per ragioni di servizio dalla ditte accreditate presso il comune o dai dipendenti del comune.

Articolo 5 - La raccolta dei rifiuti

E' fatto divieto di abbandonare dei rifiuti solidi urbani, anche mozziconi, fazzoletti, fiori passati, ecc. in qualunque punto del cimitero. I rifiuti solidi urbani possono essere deposti nei contenitori presenti presso i cimiteri o negli ecopunti. I rifiuti cimiteriali devono essere obbligatoriamente raccolti negli appositi sacchi. Ogni sacco non dovrà superare il peso di 25 kg. La raccolta dei sacchi è servizio svolto dall'ACEA. Il Servizio di custodia deve essere preventivamente avvisato di qualsiasi attività che presupponga la produzione di rifiuti cimiteriali. Gli Agenti di polizia comunale sono tenuti a sanzionare i contravventori a norma di legge.

Articolo 6 - Camera mortuaria

I cimiteri di Vivian e di Chianaviere dispongono di una camera mortuaria per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento. Questa, provvista degli arredi per la deposizione dei feretri, è posta nel cimitero di Vivian.

Articolo 7 - Deposito di osservazione e l'obitorio

Il deposito di osservazione e l'obitorio di cui agli articoli 12 e 13 del D.P.R. 10/09/1990, n. 285 sono istituiti dal comune presso la sede distrettuale A.S.L. TO3 - Ospedale di Pomaretto - via Maggiore Ribet 2 - convenzione approvata con Delibera della Giunta Comunale nr. 76 del 22/12/2010.



Articolo 8 - Ossario

L'ossario comune è posto nel sottosuolo dell'ingresso del cimitero di Vivian. Qui possono essere raccolte le ossa provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni eseguite nei cimiteri di Vivian o di Chianaviere purché si trovino nelle condizioni di completa mineralizzazione.

Articolo 9 - Programma delle esumazioni ordinarie

Per ottimizzare la fruizione dei cimiteri di Vivian e di Chianaviere è necessario pianificare una turnazione delle sepolture.

Per quanto riguarda le inumazioni e le tumulazioni in tombe private il turno è regolato dalla durata dei singoli contratti già stipulati o che stipuleranno. Si richiama in proposito l'articolo 92, comma 2, del D.P.R. 285/1990: "*1. Le concessioni sono a tempo determinato e di durata non superiore a 99 anni, salvo rinnovo. 2. Le concessioni a tempo determinato di durata eventualmente eccedente i 99 anni, rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1975, n. 803, possono essere revocate, quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di nuovo cimitero. Tutte le concessioni si estinguono con la soppressione del cimitero, salvo quando disposto nell'art. 98.*"

Nel Cimitero di Vivian le esumazioni nei campi comuni di inumazione saranno eseguite d'ufficio seguendo il seguente ordine, fermo restando il termine minimo di 10 anni previsto dal Regolamento e fatte salve le disposizioni dell'Autorità giudiziaria:

1. sezione II (vedi allegato "A")

- a. Le sepolture numero 75-76-77-78-79-80-81-82-83-91-92-93-94-95-96-97-98-99 per liberare il quadrante "A" -
- b. Una volta esaurito il quadrante "A", le sepolture numero 1-2-3-4-100-101-102-103-67-68-69-70-71-72-73-74-84-85-86-87-88-89-90 contemporaneamente per liberare il quadrante "B", il quadrante "E" e gli spazi di transito a monte dei colombari --



- c. Una volta esaurito il quadrante “B” : le sepolture numero 5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-26-27-28-29-30--1-32-33-34-35-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56 per liberare il quadrante “C” --
 - d. Una volta esaurito il quadrante “C” : le sepolture numero 15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-57-58-59-60-61-2-63-64-65-66 per liberare il quadrante “D” –
2. sezione IV dalla sepoltura numero 13 alla sepoltura numero 1-
 3. sezione VIII per file:
 - a. dalla sepoltura numero 23 alla sepoltura numero 1 –
 - b. dalla sepoltura numero 43 alla sepoltura numero 24 –
 - c. dalla sepoltura numero 56 alla sepoltura numero 44 –
 - d. dalla sepoltura numero 64 alla sepoltura numero 57 –
 4. Sezione VI nell’ordine di sepoltura
 5. Sezione VII per settori nell’ordine di sepoltura.

Nel Cimitero di Chianaviere le esumazioni nel campo comune saranno eseguite d’ufficio procedendo per gruppi di modo che il posizionamento delle nuove tombe proceda secondo la numerazione dell’ allegato “B”. Allo scopo di effettuare con ordine le nuove sepolture sarà di volta in volta anche ponderata la possibilità di riposizionare sepolture esistenti. Resta fermo il termine minimo di 10 anni previsto dal Regolamento e sono fatte salve le disposizioni dell’Autorità giudiziaria.

Contemporaneamente alla esumazione o alla estumulazione il Comune provvede a propria cura e spese a collocare i resti mortali nell’ossario comune ai sensi del precedente articolo 8, allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, dei manufatti e degli oggetti costituenti il sepolcro (lapidi, metalli, vasi di vario materiale, ecc).

L’esumazione è resa nota mediante affissione di un avviso nei cimiteri e pubblicato all’albo pretorio del Comune con anticipo di almeno quattro mesi . Nello stesso tempo, ove possibile, saranno anche avvisati i proprietari della tomba i quali potranno:

- assistere alle operazioni di esumazione o di estumulazione previo accordo con il servizio di custodia dei cimiteri;



- disporre a propria cura e spese dei manufatti (lapidi, vasi, ecc) costituenti il sepolcro;
- disporre a propria cura e spese per la ricollocazione dei resti mortali (cremazione, celletta ossario, inumazione in una sepoltura privata, ...).

Articolo 10 - Servizio di custodia

Il Servizio di custodia dei cimiteri è svolto, salvo diversa contingente disposizione del Sindaco, dal Servizio di Polizia comunale. Esso si concretizza nello svolgimento degli adempimenti previsti dagli articoli 23, 53, 81, 83 del D.P.R.285/1990, alla osservanze del Regolamento comunale di polizia mortuaria e delle presenti norme. Il Servizio è tenuto inoltre all'assistenza ai funerali e alle operazioni di esumazione ed estumulazione, alla vigilanza durante l'esecuzione di lavori, anche privati, all'interno dei cimiteri nonché alla tenuta dei permessi di seppellimento e del registro delle sepolture.